



CORSO DI STUDIO *Discipline dell'Audiovisivo, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)*

ANNO ACCADEMICO (2023-2024)

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Laboratorio di produzione cinematografica*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II anno
Periodo di erogazione	II semestre → dal 26/02/2024 al 17 maggio 2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3
SSD	NN
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Domenico Centrone
Indirizzo mail	domenico.centrone@uniba.it
Telefono	
Sede	
Sede virtuale	Aula Teams
Ricevimento	Il docente potrà ricevere previo appuntamento concordato via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (Workshops, trainings, etc.)	Studio individuale
75		30	
CFU/ETCS			
3			

Obiettivi formativi	<p>Attraverso la visione e la discussione in classe di soluzioni sperimentali ed innovative nell'ambito del filmmaking d'autore contemporaneo, il laboratorio ha come obiettivo primario l'apertura di nuovi orizzonti nel campo della produzione audiovisiva indipendente e dell'utilizzo di un linguaggio cinematografico sempre più svincolato dalle dinamiche industriali e quanto più legato ad una dimensione artigianale, intima e personale all'interno di un contesto di mercato e di industria.</p> <p>Gli stimoli forniti tramite le visioni e le discussioni in classe, interiorizzati e approfonditi a casa, serviranno da impulso ad ogni studentessa per sperimentare la propria cifra narrativa, che sarà elaborata in uno o più cortometraggi individuali da realizzare nel corso del laboratorio.</p>
Prerequisiti	<p>È raccomandato avere accesso a device di ripresa e montaggio basico audio-video, preferibilmente su supporti portatili (workstation o laptop, tablet e smartphone).</p> <p>Le istruzioni tecniche per l'utilizzo basico di software di montaggio saranno fornite, se necessariom nel corso del laboratorio ed inseriti all'interno del Drive del corso.</p> <p>Qualora per alcune o alcuni fosse impossibile utilizzare device di montaggio audio e video, l'interessato o l'interessata verrà guidato dal docente a trovare soluzioni creative che non prevedano il montaggio nell'ambito della realizzazione dell'elaborato pratico finale.</p>



Metodi didattici	<p>Attraverso la visione di cortometraggi di giovani autrici e autori internazionali, ogni partecipante potrà ampliare la propria concezione dell'opera cinematografica scardinando i canoni industriali propri del secolo scorso per muovere i primi passi all'interno di un medium fluido e in rapido mutamento; scoprendo assieme opere in lingua originale a cavallo tra i generi e le definizioni, rifletteremo sulle possibilità che il mezzo digitale ha offerto e continua ad offrire alle giovani e ai giovani cineasti per poter esprimere e condividere con il mondo la propria sfera emotiva in un contesto produttivo. Cosa è davvero importante nella costruzione di un racconto audiovisivo personale? Quali ostacoli ed opportunità il mezzo digitale – dalle DSLR agli smartphone, dal montaggio offline ai film generati tramite l'intelligenza artificiale – propone a chi si esprime con questo medium oggi?</p> <p>L'esposizione a nuove possibilità e proposte narrative in ottica di un cinema che fa delle limitazioni pratiche un punto di forza fornirà da stimolo e per la realizzazione di più cortometraggi individuali – dalla durata di uno, tre, e cinque minuti - da realizzare nei tempi e con le limitazioni formali imposte dal docente durante il laboratorio.</p> <p>A causa del numero molto alto di partecipanti previsti, solo alcuni di questi elaborati saranno guardati e commentati in aula; per i restanti, invece, la fase di restituzione avverrà personalmente, in presenza o per mezzo di mail e piattaforma Teams del corso.</p>
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	<p>- DD1 Conoscenza e capacità di comprensione Alla fine del laboratorio, gli studenti avranno una conoscenza più ampia e variegata del panorama del filmmaking internazionale contemporaneo, e saranno capaci di riflettere sulla propria cifra autoriale nella realizzazione di un prodotto indipendente.</p> <p>- DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate Le studentesse saranno in grado di intuire i propri limiti e punti di forza all'interno del processo creativo del filmmaking grazie alla realizzazione di una o più opere personali, realizzate individualmente o in collettivo.</p> <p>- DD3: capacità critiche e di giudizio Le studentesse avranno raffinato i propri sensi di fronte alla visione di un'opera audiovisiva, e saranno in grado di intuirne il potenziale emotivo e le limitazioni formali e di applicare il medesimo giudizio alle proprie creazioni.</p> <p>- DD4: capacità comunicative Ogni partecipante sarà in grado di riconoscere ed utilizzare i termini tecnici base propri del mezzo audiovisivo – movimenti di macchina, dimensioni sonore, tecniche di montaggio e colore, etc.-, riformulandoli e facendoli propri nel processo espositivo delle proprie idee.</p>
---	---



	<p>- DD5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo</p> <p>Alla fine del corso ogni studentessa avrà acquisito un orizzonte più ampio dello spettro espressivo del mezzo cinematografico, conoscendo correnti ed autrici che potranno essere approfondite individualmente dopo il corso; ogni partecipante al laboratorio inoltre, a seguito della realizzazione di un breve lavoro individuale, potrà sentirsi più sicura e motivata ad esplorare la propria cifra autoriale audiovisiva autonomamente in futuro.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p><i>Il corso prevede un ciclo di cortometraggi inerenti ad un tema differente per ciascun incontro, in un percorso di presa di coscienza delle possibilità espressive che le limitazioni che il cinema indipendente impongono ad ogni autrice e autore.</i></p> <p><i>L'impianto teorico intrapreso nel percorso svolto in classe sarà affiancato da una serie di esercizi pratici finalizzati all'apprendimento esperienziale ed emotivo da parte delle e dei partecipanti: dalla realizzazione di un Plan Lumière per testare lo sguardo di ciascuna studentessa e studente, alla sperimentazione dei rudimenti di montaggio realizzando brevi Haiku audio-visivi, fino ad arrivare alla presentazione di un soggetto e che si evolverà in un breve cortometraggio individuale che fungerà da elaborato finale del corso.</i></p> <p><i>Il programma ed il calendario che segue è sensibile a variazioni in base alla disponibilità dei film ed alle necessità avvertite in aula di affrontare particolari tematiche e/o componenti tecniche e linguistiche del mezzo cinematografico.</i></p> <p>INCONTRO 1 – PROLOGO (05/03)</p> <p>Incontro introduttivo: il docente condivide i propri valori e le proprie idee riguardo la produzione cinematografica, intesa principalmente come mezzo di espressione del potenziale emotivo dell'individuo a servizio di una collettività in armonia. È possibile un cinema diverso, che non guardi alle produzioni industriali ma che si emancipi dal modello produttivo, e quindi anche ideale, delle produzioni cinematografiche del secolo scorso?</p> <p>My Mother Learns Cinema – Nesimi Yetik, 2006 https://mubi.com/it/it/films/my-mother-learns-cinema</p> <p>Carta a mi madre para mi hijo – Carla Simon, 2022 (Miu Miu Women's Tales #24 – Carta A Mi Madre Para Mi Hijo)</p> <p>Fait Accompli – Ross McLean, 2017 (Fait Accompli - Directed by Ross McClean)</p> <p>INCONTRO 2 – PAESAGGI URBANI, URBAN LANDSCAPES (12/03)</p> <p>L'individuo filmmaker inserito all'interno di un contesto urbano – nativo o estraneo, ma sempre, in qualche misura, conflittuale. Esempi di sguardi e punti di vista sulla vita e la convivenza in ambienti metropolitani da tre filmmaker contemporanei.</p> <p>Z.O. (Zona Orientale) - Loris Nese, 2023. Z.O. - Loris G. Nese (2023) - trailer IT sub EN</p> <p>Link privato al film – disponibile su richiesta individuale.</p>



Nettoyer Schaarbeek – Farah Kassem, 2016.

[CLEANING SCHAERBEEK by Farah Kassem](#) | [Trailer](#) | [GeoMovies](#)

Link privato al film – disponibile su richiesta individuale.

Pacific – Angie Obeid, 2017.

<https://www.youtube.com/watch?v=4zvoydgg24c>

Link privato al film – disponibile su richiesta individuale.

Alla fine dell'incontro verrà assegnato il **primo esercizio pratico: il Plan Lumière**.

L'esercizio propone la realizzazione di un cortometraggio di un minuto, senza alcun taglio di montaggio, movimento di macchina, o elemento sonoro extra-diegetico (musica, voice over, corpi sonori).

INCONTRO 3 – IN MOVIMENTO, NOMAD FILMS (19/03)

Deplacement, misplacement, desplazamiento: il corrispettivo italiano di questo termine, tradotto con spostamento, non comunica la dimensione emotiva di decostruzione sull'individuo che comporta il viaggio, il movimento.

Può il cinema, arte figlia del desiderio di esprimere il movimento, coglierne e cristallizzarne il carattere emozionale?

LOST THREE MAKE ONE FOUND - Atsushi Kuwayama, 2017

[Trailer](#) | [Lost Three Make One Found](#) | [Atsushi Kuwayama](#)

I DON'T FEEL AT HOME ANYWERE ANYMORE - Viv Li, 2020

[IDFA 2020](#) | [Trailer](#) | [I Don't Feel at Home Anywhere Anymore](#)

Collegamento in diretta con l'autrice del film Viv Li da Berlino.

WHERE THE LEAVES FALL – Alessandro Zhang, 2020

[WHERE THE LEAVES FALL](#) | [Xin Alessandro Zheng TRAILER](#)

INCONTRO 4 – ARCHEOLOGIA VISIVA: ARCHIVE FILM (26/03)

Un focus sulle possibilità creative della risemantizzazione di corpi audiovisivi del passato e del presente, riprendendo concetti come l'archeologia visiva ed il cinema povero con l'obiettivo di riflettere sul senso stesso dell'atto di produrre immagini, e di fruirne con attenzione, nell'epoca dell'istantaneità e del consumo compulsivo.

Alla fine dell'incontro verrà assegnato il **secondo esercizio pratico: Haiku**.

Scegliendo tra i Plans Lumiere realizzati dalla classe, ogni partecipante dovrà montarne tre in sequenza per formare un poema audiovisivo. È consentito montare audio e video separatamente. Non c'è limitazione di tempo, né di tematica. I film realizzati non dovranno avere un titolo.

INCONTRO 5 – ALGORITMI E VISIONI DIGITALI, CYBORG FILMS (02/04)

L'algoritmo inteso in questa sessione non è a servizio del cinema come lo conosciamo, ma sta creando un cinema diverso ed autonomo, per il momento assimilabile a quello classico in quanto non ancora svezato e cosciente delle proprie possibilità espressive.



Come per la fotografia, che alla nascita era legata ai dettami pittorici per prima di divincolarsi in forme ibride e rinnovate, l'algoritmo generativo è, già oggi, oggetto di sperimentazioni audiovisive libere ed incoscienti destinate ad espandere e rinnovare il linguaggio cinematografico.

Le guarderemo insieme, analizzandone e immaginandoci le prospettive estetiche e etiche presenti e future, e riflettendo sul suo carattere potenzialmente democratico.

All'inizio della lezione verranno visionati alcuni degli **Haiku** realizzati dai partecipanti nella settimana precedente.

INCONTRO 6 – RACCONTARE L'ALTRO: PORTRAIT FILMS (09/04)

Il ritratto è tra le forme di racconto più naturali, e quindi più complesse.

Quali sono le prospettive formali del racconto audiovisivo dell'altro? E quali i risvolti etici, dovuti alla disparità di potere tra chi riprende e chi viene ripreso?

Attraverso l'analisi delle differenze tra i ritratti audiovisivi e quelli figurativi e letterari, vedremo il cinema rivelarsi come forma d'arte autonoma, matura, non assimilabile.

Assegnazione del **terzo ed ultimo esercizio pratico: il dossier**.

Ogni partecipante dovrà compilare un modulo preparato dal docente completo di sinossi breve del proprio film in cinquecento caratteri e brevi note di regia in cui verranno analizzate le limitazioni pratiche di ciascun film e i conseguenti risvolti formali ed estetici. Questo documento avrà funzione di orientamento per il docente riguardo lo stato generale dei lavori individuali per il progetto finale, e per ogni partecipante come bussola e occasione di confronto sulle proprie idee filmiche.

INCONTRO 7 – RACCONTARE SÉ STESSI: PERSONAL FILMS (16/04)

Esporre la propria intimità al pubblico è necessariamente un atto narcisistico fine a sé stesso, o può servire a creare un discorso emotivamente costruttivo in una collettività? Le due opzioni sono così esclusive?

Può il cinema, all'alba della sua democraticizzazione digitale, trasformarsi in arte puramente individuale, assimilabile ai diari intimi e mai condivisi che ognuna di noi tiene in un cassetto?

Affrontiamo questi argomenti attraverso opere di autrici ed autori che fanno del racconto autobiografico una ragione non soltanto stilistica, ma inevitabilmente esistenziale.

In coda alla lezione verranno analizzati e commentati alcuni dei **dossier** prodotti dai partecipanti, riflettendo sui limiti e le opportunità espressive di ciascun progetto filmico.

INCONTRO 8 – IL PERSONALE È POLITICO (23/04)

Dare importanza al proprio vissuto personale, mettendone a fuoco le imperfezioni ed i limiti inquadrandolo in una prospettiva universale è forse la chiave per una comunicazione del sé non narcisistica e, ultimamente, politica? Attraverso esempi di alcuni autori ed autrici che utilizzano il proprio quotidiano come strumento di racconto cinematografico con un fine sociale e collettivo, tenteremo di rispondere a questa domanda in una due giorni di incontri sul cinema contemporaneo di lotta politica.

INCONTRO 9 – IL POLITICO È PERSONALE (30/02)

Dare importanza al proprio vissuto personale, mettendone a fuoco le imperfezioni ed i limiti, ma inquadrandolo in una prospettiva universale è forse la chiave per una



	<p>comunicazione del sé non narcisistica e, ultimamente, politica? Attraverso esempi di autori ed autrici che utilizzano il proprio quotidiano come strumento di racconto cinematografico con un fine sociale e collettivo, tenteremo di rispondere a questa domanda in una due giorni di incontri sul cinema contemporaneo di lotta politica.</p> <p>INCONTRO 10 – EPILOGO (07/05) <i>Visione collettiva e commento di alcuni cortometraggi di fine corso, seguita da un momento di condivisione dell'esperienza del laboratorio da parte di tutti e tutte le partecipanti.</i></p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>BIBLIOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Scolpire il tempo</i>, Andrej Tarkovskij Editore: Istituto Internazionale Andrej Tarkovskij (2015).• <i>Davanti al dolore degli altri</i>, di Susan Sontag. Edizione Nottetempo (2021)• <i>La dichiarazione del Minnesota (1994)</i>, di Werner Herzog. Contenuto in <i>Segni di vita. Werner Herzog e il cinema</i> di Grazia Paganelli, Edizioni il Castoro (2008).• <i>Manifesto Dogma 95</i>, Lars von Trier, Thomas Vinterberg, Copenhagen (1995)• <i>Per un cinema imperfetto</i>, di Julio Garcia Espinosa, contenuto in <i>Teorie e pratiche del cinema cubano</i>, Edizioni Marsilio (1981). <p>FILMOGRAFIA PARZIALE</p> <p>MY MOTHER LEARNS CINEMA – Nesimi Yetik, 2006 https://mubi.com/it/it/films/my-mother-learns-cinema</p> <p>CARTA A MI MADRE PARA MI HIJO – Carla Simon, 2022 (Miu Miu Women's Tales #24 – Carta A Mi Madre Para Mi Hijo)</p> <p>FAIT ACCOMPLI – Ross McLean, 2017 (Fait Accompli - Directed by Ross McClean)</p> <p>Z.O. (Zona Orientale) - Loris Nese, 2023. Z.O. - Loris G. Nese (2023) - trailer IT sub EN</p> <p>NETTOYER SCHAREBEEK – Farah Kassem, 2016. CLEANING SCHAERBEEK by Farah Kassem Trailer GeoMovies</p> <p>PACIFIC – Angie Obeid, 2017. https://www.youtube.com/watch?v=4zvoydaq24c</p> <p>LOST THREE MAKE ONE FOUND - Atsushi Kuwayama, 2017 Trailer Lost Three Make One Found Atsushi Kuwayama</p>



	<p><i>I DON'T FEEL AT HOME ANYWERE ANYMORE - Viv Li, 2020</i> IDFA 2020 Trailer I Don't Feel at Home Anywhere Anymore Collegamento in diretta con l'autrice del film Viv Li da Berlino.</p> <p><i>WHERE THE LEAVES FALL – Alessandro Zhang, 2020</i> WHERE THE LEAVES FALL Xin Alessandro Zheng TRAILER</p>
Note ai testi di riferimento	<p><i>Il docente fornirà in classe note ai testi di riferimento.</i> <i>I film presenti nella filmografia saranno visionati e commentati in classe, e condivisi individualmente su richiesta dei singoli studenti e studentesse.</i></p>
Materiali didattici	<p><i>Il docente fornirà in classe, sul Drive del corso o su Teams, i materiali didattici necessari al completamento del laboratorio.</i></p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>La valutazione finale consisterà in una idoneità, ottenibile consegnando un cortometraggio individuale, tra i tre e gli otto minuti.</i></p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e comprensione: Essere in grado di commentare in maniera chiara e con un linguaggio tecnico corretto i film visionati in classe e argomentare le proprie scelte formali e contenutistiche in maniera adeguata e comprensibile.• Conoscenza e comprensione applicate: Essere in grado di scegliere autonomamente i tratti formali e narrativi della propria opera in fase di realizzazione dei cortometraggi in base alle limitazioni imposte dal docente o dalle proprie condizioni o capacità.• Autonomia di giudizio: Essere in grado di formulare e difendere un giudizio concreto ed autonomo sulle opere visionate in classe e sulle proprie decisioni in fase pratica, anche se non condiviso dal resto della classe o dal docente stesso.• Abilità comunicative: Padroneggiare il linguaggio tecnico del medium e riuscire ad esprimere la propria dimensione emotiva con sicurezza, tramite le parole o gli elaborati audiovisivi realizzati durante il corso.• Capacità di apprendimento Capacità di interiorizzare concetti e correnti differenti, cambiando punto di vista e raccogliendo più elementi possibili da ogni opera visionata e commentata in classe.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>La valutazione finale consisterà in una idoneità, ottenibile consegnando un elaborato audiovisivo originale alla fine del corso che rifletta l'elaborazione dei concetti discussi e maturati nelle lezioni svolte in aula e nei processi intermedi.</i></p>
Altro	